



Request to Pay: perché può essere una scossa per il mondo pagamenti

A inizio dicembre l'European Payment Council ha pubblicato le specifiche formali della RTP nel suo Rulebook. TAS Group è già pronta a mettere in campo un'offerta che andrà a completare la proposizione trasversale della sua Global Payment Platform.

HOME > DIGITAL BANKING > OPEN BANKING > > Request to Pay: perché può essere una scossa per il mondo pagamenti

21 Dicembre 2020 Instant Payment, Open Banking

Il mondo dei pagamenti e del banking è stato attraversato in questi ultimi anni da tutta una serie di evoluzioni tecnologiche e normative, che hanno portato all'irruzione sul mercato di nuovi attori e al cambiamento delle tradizionali relazioni cliente-banca. Probabilmente all'affermazione dei pagamenti istantanei e alla riconciliazione automatica end-to-end di incassi e pagamenti a livello SEPA mancava un tassello: quello della **Request to Pay (RTP)**. Di che cosa stiamo parlando? Si tratta di uno schema, battezzato ufficialmente dallo European Payment Council con la pubblicazione del Rulebook ad inizio dicembre, che consente di standardizzare e digitalizzare l'avviso di una richiesta di pagamento da parte del creditore al debitore. Più nel dettaglio, dietro la Request to Pay c'è un framework di servizi di messaggistica sicuro, sviluppato da EBA Clearing, che permette a un beneficiario, tramite un insieme di regole operative ed elementi tecnici, di richiedere una somma di denaro a un pagatore al fine di regolare una specifica transazione, mediante uno schema di pagamento **Sepa Credit Transfer (SCT)** o Sepa Credit Transfer Instant (SCT Inst).

La Request to Pay nella Global Payment Platform di TAS Group

Come è facile da capire, la Request to Pay potrebbe rappresentare per le banche, i PSP e le Terze Parti una concreta opportunità di migliorare i servizi per i propri clienti in ambito B2C, B2B e B2G, nonché di aumentare la customer engagement e, di conseguenza, anche generare nuove revenue stream rispetto alla pura gestione dell'incasso. Guardando in prospettiva, cioè dopo il go live previsto per marzo 2021, è facile immaginare una molteplicità di casi d'uso della Request to Pay, che potrebbero interessare in maniera trasversale tutte le categorie di clientela bancaria: consumatori, liberi professionisti, aziende, pubblica amministrazione, grande distribuzione, commercianti, sia sui canali di vendita fisica che online. Tale sviluppo interessa particolarmente da vicino un attore come **TAS Group**, società specializzata nei software per i pagamenti e la monetica che, nell'ambito della strategia più ampia della propria **Global Payment Platform**, vede la Request to Pay come un elemento capace di completare il portafoglio dei prodotti innovativi che sta realizzando in ambito monetica e pagamenti.



Manager & Technical Sales Representative Global Payments, TAS Group

Come racconta a Pagamenti Digitali **Stefano Macchi**, Manager & Technical Sales Representative Global Payments, TAS Group "Il nostro gruppo, in particolare con la realizzazione della Global Payment Platform, sta mettendo in atto un processo di forte convergenza tra le aree incassi e pagamenti, monetica e corporate, in ottica omni-canale e con approccio a servizi e open API. Lavorare in modo sinergico tra i vari ambiti applicativi, storicamente separati in ambito bancario, ci permette di realizzare nuovi servizi innovativi che lavorano trasversalmente su tutto il mondo dei pagamenti digitali. Indubbiamente un tema come la Request to Pay rappresenta qualcosa di pervasivo nella nostra piattaforma a vari livelli: un grosso volano per il mondo degli instant payment, per le tematiche di acquiring, di e-billing e e-invoicing, fino ai servizi da offrire ai clienti finali che beneficeranno di un'esperienza utente integrata e semplificata.

In questo senso si tratta di un'opportunità per noi, perché possiamo inserire la Request to Pay nei vari prodotti che siamo già

oggi in grado di offrire al mercato nazionale e internazionale, in piena logica Open Banking e con una forte attenzione a facilitarne l'interoperabilità e l'adozione".

Una infrastruttura basata sui microservizi

In estrema sintesi, infatti, la Request to Pay messa a punto da EBA consente alle imprese di avere a disposizione un'infrastruttura di messaggistica standard, che si rivolge sia alla banca del creditore che a quella del debitore, permettendo il dialogo strutturato tra questi due soggetti. Nonostante l'approccio sia di EPC che di EBA vadano nell'ottica di armonizzare altre soluzioni esistenti, per aprirsi anche ad altre reti che dovessero emergere in futuro, la disponibilità dello standard, seppur basato su **ISO20022**, non garantisce da solo l'interoperabilità tra le reti, né l'effettiva reachability di tutte le controparti a livello paneuropeo. Queste fondamentali componenti possono essere garantite da un'offerta come quella di TAS, capace di coprire sia i livelli infrastrutturali (garantendo la realizzazione di nuove reti RTP e la connessione a quelle esistenti), che quelli applicativi e di canale, rendendo la User Experience semplice, sicura e totalmente digitale.

I vari elementi dell'offerta RTP di TAS integrano anche i processi di **pagoPA** e della fatturazione elettronica domestica, fornendo così ai creditori servizi evoluti di incasso e riconciliazione ed ai pagatori un'esperienza di pagamento digitale e cross-channel.

"Tutto questo viene realizzato con un'architettura a micro-servizi che ci permette un'ampia flessibilità funzionale e architetturale. In particolare, si ha la possibilità di gestire in modo snello e indipendente i servizi applicativi e le relative API, che diventano completamente autonomi nel loro ciclo di vita. Noi forniremo la Request to Pay chiavi in mano, la banca dunque ne potrebbe fruire anche senza cambiare nulla della sua tecnologia, oppure integrarsi con facilità con i servizi e le API già pronte per i creditori e i pagatori", evidenzia Macchi.

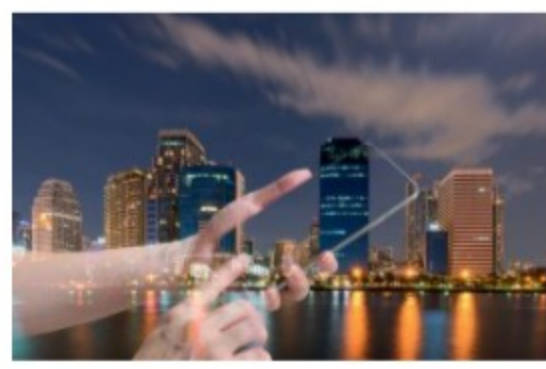
Nuove opportunità sul mercato

TAS, da sempre front-runner nella semplificazione e facilitazione dell'adesione di Banche e PSP alle evoluzioni dei Sistemi di Pagamento domestici ed internazionali, vuole infatti dotare i propri clienti di una soluzione altamente flessibile ed evolvibile, capace di sfruttare la sintassi ISO20022 del framework SRTP facilitando l'interoperabilità, ma anche fornire una serie di servizi pronti ed API a valore aggiunto, con l'obiettivo di accelerare il time to market e la competitività degli operatori del mercato. Il treno della Request to Pay, comunque, è appena partito: "Siamo partiti in anticipo, ma le specifiche formali della Request to Pay sono arrivate soltanto ai primi di dicembre. Quindi in questa fase ci stiamo muovendo soprattutto per adeguare i nostri prodotti. Nei prossimi mesi ci sarà senz'altro un'accelerazione su questo fronte da parte delle banche e di quegli attori che hanno investito sull'open banking e sugli instant payments. Per questi soggetti la RTP sarà sicuramente un volano e un'opportunità ulteriore, abilitando possibilità che ora magari facciamo fatica a immaginare. Penso ad esempio ai merchant, che oggi sulle transazioni su carta devono pagare una commissione importante. Invece la Request to Pay, abilitando una transazione **IBAN based**, sarà offerta dalle banche probabilmente con modelli economici più vantaggiosi", conclude Macchi.



INSTANT PAYMENT

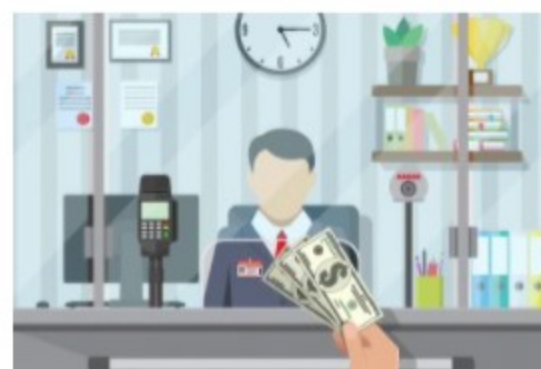
RELATED ARTICLES



Crescono le vendite del made in Italy ai turisti cinesi



Grazie a Nexi, UBI Banca offre bonifici istantanei



TAS Group: Lo slittamento di T2-T2S Consolidation può spingere l'innovazione del sistema bancario

SPECIALE PIANO ITALIA CASHLESS

PARTNER NEWS



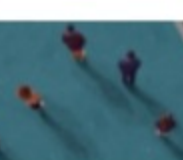
PayTipper: così l'emergenza Covid ha frenato i pagamenti digitali nella PA

23 Novembre 2020



Adesione a PagoPA: Enel X offre un'agevolazione su Pocket PA di PayTipper

19 Novembre 2020



Worldline completa l'integrazione di Ingenico

30 Ottobre 2020



PayTipper supporta la crescita delle Pmi con Ecosistema Impresa

30 Ottobre 2020



I servizi mobile di N26 sbarcano su PayTipper

5 Ottobre 2020

Speciale Digital Finance Package Europe



Centro Risorse DATA
Analisi, Ricerche, Interviste, Dossier
Monetization

Resource Center Auriga

Open Innovation al servizio del mondo banking

PAGAMENTI digitali Newsletter

The news you need: ISCRIVITI!

PAGAMENTI DIGITALI FEED NEWS

Request to Pay: perché può essere una scossa per il mondo pagamenti

P2P lending: cos'è, come investire e come funziona

PayTipper: così il piano Cashback può spingere i pagamenti elettronici

Digital shift dei servizi bancari: in Italia è realtà

Grazie a contactless e online i pagamenti digitali stanno "conquistando" i consumatori

Con IBM e myInvenio, Credito Emiliano punta a diventare una Power automation driven by AI Bank

Hotel: dai pagamenti alle prenotazioni online con Nexi

Con SIA, la Banca Centrale d'Islanda accelera sugli Instant Payments

Soldo a supporto dei CFO con maggiore visibilità e controllo delle spese aziendali

PrestaShop Checkout si aggiorna per transazioni eCommerce semplici e sicure

SICUREZZA & PRIVACY

Con IBM e myInvenio, Credito Emiliano punta a diventare una Power automation driven by AI Bank

21 Dicembre 2020

Hotel: dai pagamenti alle prenotazioni online con Nexi

21 Dicembre 2020

PrestaShop Checkout si aggiorna per transazioni eCommerce semplici e sicure

17 Dicembre 2020

Cross-border: pagamenti real time e 24/7 con Swift gpi Instant

17 Dicembre 2020

Cerchi il fornitore ICT su misura per te? Trovalo subito!

SCEGLI FORNITORE LE MIGLIORI SOLUZIONI DIGITALI

CERCA IL FORNITORE

Cerchi il fornitore ICT su misura per te? Trovalo subito!

SCEGLI FORNITORE LE MIGLIORI SOLUZIONI DIGITALI

CERCA IL FORNITORE

OPEN BANKING

Request to Pay: perché può essere una scossa per il mondo pagamenti

21 Dicembre 2020

Con IBM e myInvenio, Credito Emiliano punta a diventare una Power automation driven by AI Bank

21 Dicembre 2020

Fabrick e Nets insieme per nuove soluzioni Instant Payment

17 Dicembre 2020

DIGITAL4.0 Eventi

DIGITAL4.0 White Paper

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Banca Sella e Hype: pochi click per aderire al programma Cashback

9 Dicembre 2020

Poste Italiane, l'adesione al Cashback di Stato si fa direttamente via app

9 Dicembre 2020

PayTipper: così l'emergenza Covid ha frenato i pagamenti digitali nella PA

23 Novembre 2020

L'interfaccia Satsipay B2B per pagoPA è attiva su tutti i punti vendita Esselunga

7 Ottobre 2020

La rivoluzione dei pagamenti digitali accelera l'innovazione della PA

24 Giugno 2020

Enel X, un ruolo attivo nella filiera dei pagamenti

22 Giugno 2020

Buoni spesa: chi risiede a Milano, può utilizzare Satsipay

8 Aprile 2020

Covid-19: Soldo offere carte Mastercard a canone zero per l'erogazione dei buoni spesa

2 Aprile 2020

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie

AIRBUSINESS
BIGDATA4INNOVATION
BIG DATA & ANALYTICS ZEROUNO
BLOCKCHAIN4INNOVATION
CLOUD COMPUTING ZEROUNO
CYBERSECURITY CORCOM
CYBERSECURITY360
DOCUMENTI AGENDADIGITALE.EU
ECOMMERCE AGENDADIGITALE.EU
FATTURAZIONE AGENDADIGITALE.EU
INDUSTRIA 4.0 CORCOM
INDUSTRIA 4.0 AGENDADIGITALE.EU
INFRASTRUTTURE AGENDADIGITALE.EU
INDUSTRIA4BUSINESS
INTERNET4THINGS
PAGAMENTIDIGITALI
RISKMANAGEMENT360
SEARCHDATACENTER ZEROUNO
SEARCHSECURITY ZEROUNO
SICUREZZA AGENDADIGITALE.EU
SMART CITY AGENDADIGITALE.EU
SMART MOBILITY ECONOMYUP

PA

CITTADINANZA AGENDADIGITALE.EU
FORUMPA
PA DIGITALE CORCOM
SANITÀ AGENDADIGITALE.EU
SCUOLA AGENDADIGITALE.EU

Indirizzo

Via Copernico, 38
Milano - Italia
CAP 20125

Digital Transformation

AGENDADIGITALE.EU
CORCOM
DIGITAL4EXECUTIVE
DIGITAL4PMI
TECHCOMPANY360
ZEROUNO

Funzioni di Business

DIGITAL4FINANCE
DIGITAL4HR
DIGITAL4LEGAL
DIGITAL4MARKETING
DIGITAL4PROCUREMENT
DIGITAL4SUPPLYCHAIN
PROCUREMENT AGENDADIGITALE.EU

Startup e Open Innovation

ECONOMYUP
STARTUP AGENDADIGITALE.EU
STARTUPBUSINESS

Contatti

info@digital360.it

Industry

AGRIFOOD.TECH
AUTOMOTIVEUP
BANKINGUP
ENERGYUP
INDUSTRIA4BUSINESS
INSURANCEUP
MEDIA CORCOM
RETAILUP
SANITÀ AGENDADIGITALE.EU
SCUOLA AGENDADIGITALE.EU
TELCO CORCOM
TURISMO AGENDADIGITALE.EU

Studenti

UNIVERSITY2BUSINESS